

LAVANDA DEI PIEDI

Ant. O profondo mistero
d'umiltà e d'amore:
il Signore del cielo e della terra
dopo la cena
versa dell'acqua in un catino
e lava i piedi ai suoi discepoli.
«Se io, Maestro e Signore,
ho lavato i vostri piedi,
tanto più voi, tanto più voi
li dovete lavare gli uni agli altri».

Salmo 118

Beato chi è integro nella sua via *
e cammina nella legge del Signore.

Beato chi custodisce i suoi insegnamenti *
e lo cerca con tutto il cuore.

Non commette certo ingiustizie, *
e cammina nelle sue vie.

Tu hai promulgato i tuoi precetti *
perché siano osservati interamente.

Siano stabili le mie vie, *
nel custodire i tuoi decreti.

Non dovrò allora vergognarmi *
se avrò considerato tutti i tuoi comandi.

Ti loderò con cuore sincero *
quando avrò appreso i tuoi giusti giudizi.

Voglio osservare i tuoi decreti: *
non abbandonarmi mai.

Come potrà un giovane tenere pura la sua
via? *
Osservando la tua parola.

Con tutto il mio cuore ti cerco: *
non lasciarmi deviare dai tuoi comandi.

Ripongo nel cuore la tua promessa *
per non peccare contro di te.

Benedetto sei tu, Signore; *
Insegnami i tuoi decreti.

Con le mie labbra ho raccontato *
tutti i giudizi della tua bocca.

Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia
gioia *
più che in tutte le ricchezze.
Voglio meditare i tuoi precetti, *
considerare le tue vie.

Nei tuoi decreti è la mia delizia; *
non dimenticherò la tua parola.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito santo.

Come era in principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. O profondo mistero
d'umiltà e d'amore:
il Signore del cielo e della terra
dopo la cena
versa dell'acqua in un catino
e lava i piedi ai suoi discepoli.
«Se io, Maestro e Signore,
ho lavato i vostri piedi,
tanto più voi, tanto più voi
li dovete lavare gli uni agli altri».

Ti SEGUIRÒ

**Ti seguirò, ti seguirò, o Signore,
e nella tua strada camminerò.**

Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita. **Rit.**

Ti seguirò nella via del dolore
e la tua croce ci salverà. **Rit.**

Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà. **Rit.**

© **Schola Cantorum di Brivio**

Parrocchia Prepositurale di BRIVIO
Santi martiri Sisinio Martirio e Alessandro

21 APRILE 2011

GIOVEDÌ SANTO **MESSA NELLA CENA** **DEL SIGNORE**



CANTI

INIZIO DEI VESPRI

RITO DELLA LUCE

O Dio, tu sei la mia luce;

Dio mio, rischiara le mie tenebre.

Per te sarò liberato dal male;

Dio mio, rischiara le mie tenebre.

O Dio, tu sei la mia luce;

Dio mio, rischiara le mie tenebre.

INNO

Sciogliamo a Cristo un cantico,
che venne per redimere
nel sangue suo purissimo
l'umanità colpevole.

Segue la notte al vespero,
notte di sangue gravida:
Gesù sopporta il perfido
bacio che morte provoca.

Vile bagliore argenteo
vinse il fulgor dei secoli;
Giuda, mercante pessimo,
vende il sole alle tenebre.

Grida la turba immemore,
Gesù vuol crocifiggere:
la Vita, stolti, uccidono
che i morti fa risorgere.

Onore, lode, gloria
al Padre, all'Unigenito,
a te, divino Spirito,
negli infiniti secoli. Amen.

RESPONSORIO IN CORO

Questa notte stessa voi tutti
resterete scandalizzati per causa mia.
Infatti sta scritto: «Ucciderò il pastore,
e le pecore del gregge saranno
disperse». Così, non avete trovato la
forza di stare svegli un'ora con me,
voi che vi esortavate a vicenda
a morire con me?

Ma Giuda vedete come non dorme
e si affretta a consegnarmi ai Giudei.
Alzatevi, andiamo, l'ora è venuta.
Infatti sta scritto: «Ucciderò il pastore
e le pecore del gregge
saranno disperse».

LETTURA VIGILIARE (Giona 1,1 - 3,5.10)

SALMELLO

Vegliate e pregate,
per non entrare nella tentazione,
perché il Figlio dell'Uomo
sta per essere consegnato
nelle mani dei peccatori!
Alzatevi, andiamo:
è qui colui che mi consegnerà
nelle mani dei peccatori!

ORAZIONE

EPISTOLA (1 Cor 11,20-34)

CANTO AL VANGELO

«Siete venuti a prendermi armati di spade come fossi un ladro! Ogni giorno ero in mezzo a voi ad insegnare, e non mi avete arrestato! Adesso mi consegnate **perché sia crocifisso!**». Mentre ancora stava parlando, ecco arrivare la folla e anche l'apostolo di nome Giuda si avvicinò a Gesù per dargli un bacio. **«Giuda, Giuda, con un bacio tradisci il Figlio dell'uomo perché sia crocifisso!»**.

PASSIONE DEL SIGNORE NOSTRO GESÙ CRISTO SECONDO MATTEO (Mt 26,17-75)

OMELIA

DOPO IL VANGELO

Oggi, Figlio dell'eterno, come amico al banchetto tuo stupendo mi accogli. Non affiderò agli indegni il tuo mistero né ti bacerò tradendo come Giuda, ma ti imploro, come il ladro sulla croce: ricordati, Signore, di me nel tuo regno.

ORAZIONE A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

CANTO ALL'OFFERTORIO

ECCO L'UOMO

Soprano

Nella memoria di questa passione, noi ti chiediamo perdono, Signore, per ogni volta che abbiamo lasciato il tuo fratello soffrire da solo.

Rit. Noi ti preghiamo, uomo della Croce, figlio e fratello, noi speriamo in te. Noi ti preghiamo, uomo della Croce, figlio e fratello, noi speriamo in te.

Uomini

Nella memoria dell'ultima cena noi spezzeremo di nuovo il tuo pane, ed ogni volta il tuo corpo donato sarà la nostra speranza di vita. **Rit.**

ORAZIONE SUI DONI

PREGHIERA EUCARISTICA V

MISTERO DELLA FEDE:

Tu ci hai redento...

CANTO ALLO SPEZZARE DEL PANE

«Questo è il corpo che è dato per voi; questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue – dice il Signore – Fate questo in memoria di me».

CANTI ALLA COMUNIONE

QUI PRESSO A TE (anonimo '900)

Qui, presso a Te, Signor restar vogl'io; è il grido del mio cuor, l'ascolta o Dio!

La sera scende oscura sul cuor che s'impaura mi tenga ogn'hor la fe' qui presso a Te.

Qui, presso a Te, Signor restar vogl'io; niun vede il mio dolor Tu 'l vedi o Dio! O vivo pan verace, sol Tu puoi darmi pace, e pace v'ha per me, qui presso a Te. **Amen.**

AVE VERUM (L. Perosi)

Alto: Ave verum Corpus natum de Maria Virgine:

Tutti: vere passum, immolatum in cruce pro homine.

Baritono: Cujus latus perforatum fluxit aqua et sanguine.

Tutti: esto nobis praegustatum mortis in examine.

O Jesu dulcis! O Jesu pie!
O Jesu fili Mariae.

PANGE LINGUA

Il mistero dell'altare canti lieto l'animo: il suo corpo e il suo sangue Cristo ci comunica; pegno certo di salvezza offre a tutti gli uomini.

È mandato a noi dal Padre, nasce dalla Vergine; nella terra che l'attende il Vangelo predica; con noi vive, con noi soffre, ama senza limiti.

Dai fratelli si congeda col banchetto mistico; e, nel rito della Pasqua che devoto celebra, egli dona come cibo tutto sé medesimo.

Rende il pane carne viva benedice il calice, muta il vino in sangue vero; ogni attesa supera. Ed è Cristo che l'afferma: noi dobbiamo credergli.

La divina Eucarestia adoriamo supplici: Cristo fonda un'era nuova che non ha più termine; e la fede ci rivela che tra noi egli abita.

Lode al Padre, onore al Figlio, ch'egli sempre genera, sommo gaudio, eterno osanna, esultante cantico; gloria all'infinito Amore, il divino Spirito. Amen.

CONCLUSIONE DEI VESPRI

Ant. Ascolta, il Maestro ti dice: *
«Da te voglio fare la Pasqua con i miei discepoli».

Salmo 69

O Dio, vieni a salvarmi, *
Signore, vieni presto in **mio** aiuto.

Siano svergognati e confusi *
quanti attentano alla **mia** vita.

Retrocedano, coperti d'infamia *
quanti godono della **mia** rovina.

Se ne tornino indietro pieni di vergogna *
quelli che mi dicono «**Ti** sta bene! ».

Esultino e gioiscano in te *
quelli **che** ti cercano;

dicano sempre: «Dio è grande!» *
quelli che amano la **tua** salvezza.

Ma io sono povero e bisognoso: *
Dio, affrettati **verso** di me.

Tu sei mio aiuto e mio liberatore: *
Signore, **non** tardare.

Salmo 133

Ecco, benedite il Signore, *
voi tutti, servi **del** Signore;

voi che state nella casa del Signore *
durante **la** notte.

Alzate le mani verso il santuario *
e benedite **il** Signore.

Il Signore ti benedica da Sion: *
egli ha fatto **cielo** e terra.

Salmo 116

Genti tutte, lodate il Signore, *
popoli tutti, cantate la **sua** lode,

perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore **dura** per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo **Spirito** santo.

Come era in principio, e ora e sempre *
nei secoli dei **secoli**. Amen.

Ant. **(Tutti)** Ascolta, il Maestro ti dice: *
«Da te voglio fare la Pasqua con i miei discepoli».

Orazione dopo la Comunione